

GIUSEPPE OTTAVIO PITONI, *Notitia de' contrappuntisti et compositori di musica* [ca. 1725], ed. mod. a cura di Cesarino Ruini, Firenze: Olschki, 1988.

p. 170]

RADINO: Compositore che mandò alle stampe il libro d'intavolatura per il liuto, riferito nell'indice del Vincenti, et il Giunta nel Catalogo riferisce il libro 2° d'intavolatura et il libro de madrigali a 4 voci.

Si dà notizia di tre opere di Radino tratte forse da due cataloghi di stampatori antichi, almeno tale è Vincenti, mentre non trovo Giunta. Sembra d'intuire che l'«intavolatura per liuto» citato da Vincenti e il «libro 2° d'intavolatura» siano la stessa cosa, ovvero RADINO 1592^b: verificare.

Opere citate:

- RADINO 1592^b (intavolature per liuto)
- II libro d'intavolature (per liuto?) – non rintracciato, ma forse è lo stesso che RADINO 1592^b
- RADINO 1598 (madrigali a 4)
- GIUNTA [????]
- VINCENTI 1619
- VINCENTI 1649

RADINO 1592^a

GIOVANNI MARIA RADINO, *Il primo libro d'intavolatura di balli d'arpicordo*, Venezia: Vincenti, 1592; facs. e trascr. in HARDING 1949; ed. mod. in ELLINGWORTH 1968.

Un esemplare si trova a Bruxelles: Bibliotheque Royale Albert 1^{er} [B-Br] e proviene dal fondo di Fétis (FÉTIS 1844). — È il primo volume conosciuto di musica italiana a stampa in cui il clavicembalo sia esplicitamente nominato (*cf.* HARDING 1949). — Scrittura in intavolatura italiana per tastiera su due righe, quello superiore a cinque linee, in chiave di violino, quello inferiore a otto linee con chiave di *do* sulla settima linea.

Dalla dedica si ha notizia che Radino, alla data della stampa (1592), era organista in S. Giovanni di Verdara a Padova — L'opera è dedicata a:

Adolfo, Wolfango, Teterico, Quintino, fratelli, et Giovanni Wolfango, Giorgio, cugini, baroni d'Altan in Goldburgo et Mursterlen etc.

Quest'ultima indicazione si riferisce, con una trascrizione imprecisa, ai baroni d'Althann di Goldburg e Murstetten. Murstetten è infatti, attualmente, un villaggio del distretto di S. Pölten nella Bassa Austria. Vi si trova una chiesa barocca del 1616 con epitaffi della famiglia Althann nonché le rovine del castello di Goldburg (1580). Queste informazioni sono in <www.aeiou.at/aeiou.encyclop.m/m947770.htm>, alla voce «Murstetten» dell'*Österreich Lexicon*.

I dedicatari sono giovanissimi (dalla lettera di dedica):

... mentre sotto la scorta de' magnifici Giovanni Wolfio dottore, et Massimiliano Talkendlers, questi precettor vostro et quegli maggiordomo, vi andate nell'uno et nell'altre con tanta gloria avanzando che et la sapienza et la prudenza precorrendo la tenera età vostra vi rendono con maraviglia ...

Il fatto che Radino nomini il precettore e il maggiordomo e che dedichi l'opera ai bambini suggerisce una certa confidenza e fa supporre che egli sia stato al servizio degli Althann, forse come insegnante di musica. Se si confrontano queste deduzioni con ciò che Radino scrive nella dedica di *Concerti*, viene da chiedersi se vi siano relazioni (di parentela, o di rapporti politico-nobiliari o d'altro) tra gli Althann e i Khevenhuller-Franckenburg.